

AL SIGNOR  
SINDACO  
COMUNE DI BITONTO

E p.c. AL SIGNOR  
P R E F E T T O  
BARI  
AI SIGNORI  
SEGRETARIO GENERALE  
DIRIGENTE SERVIZI FINANZIARI  
COMUNE DI BITONTO

OGGETTO: Sollecito riscontro interrogazione dell'8.3.2011 – 23.3.2011.

Il sottoscritto Consigliere Comunale reitera l'interrogazione già presentata in data 8.3 e ripresentata in data 23.3.2011.

Con le succitate note si chiedeva:

- se risultava vera la circostanza che ai danni del Comune di Bitonto era stata applicata la sanzione del FERMO AMMINISTRATIVO di alcune autovetture, ciclomotori in uso ai Vigili Urbani e scuolabus;
- se risultava vero che tale sanzione fosse conseguente al mancato pagamento di verbale o verbali per infrazioni al codice della strada;
- se era stato avviato l'iter procedurale per un eventuale provvedimento disciplinare in capo al dipendente responsabile, che sembra essere un vigile urbano;
- quali erano state le motivazioni del mancato pagamento nei termini delle contravvenzioni;
- quale era l'importo da pagare e quali gli aggravii ad oggi;
- in quale modo l'A.C. intendeva risolvere il problema in considerazione del fatto che il protrarsi dei termini del FERMO AMMINISTRATIVO di certo creava e crea disservizi facilmente immaginabili e nocimento alla popolazione fruitrice di quei servizi;

CONSIDERATO

- che i fatti esposti risultano acclarati;
- che a distanza di oltre due mesi la S.V. non ha risposto salvo generico e vacuo intervento a mezzo stampa;

il sottoscritto

STIGMATIZZA

questo Suo atteggiamento che risulta essere irresponsabile e irrispettoso del ruolo di un Consigliere Comunale nell'esercizio della sua funzione

REITERA ANCORA UNA VOLTA

la richiesta di una risposta ai quesiti posti avvisandola che Ella è obbligata non solo a dare risposte esaurienti, ma anche e soprattutto a risolvere il problema rappresentato e ad attivare le procedure regolamentari nei confronti dei responsabili (chi ha commesso l'infrazione, chi ha omesso il pagamento delle sanzioni pecuniarie) ed anche questa non è una opzione.

La informa, infine, che non ottemperando nel termine di cinque giorni si rivolgerà alle competenti Autorità Giudiziarie.

Bitonto lì, 15 giugno 2011

Dott. Franco Natilla